
Associazione il Mantello di San Francesco Onlus

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano Viale Piave 2
Codice Fiscale	97745440152
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Attività di interesse generale prevalente	Aiuto a persone disagiate attraverso erogazioni economiche
Settore di attività prevalente (ATECO)	94.99.50
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	NO
Rete associativa cui l'ente aderisce	Nessuna
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30/04/2022

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	Errore. Il segnalibro non è definito.9
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	9
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	11
[A.7] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	12

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* dell'Associazione(di seguito anche l'"Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

-
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
 - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

-
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
 - **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
 - **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
 - **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale; eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente	<i>Il Mantello di San Francesco Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>97745440152</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Associazione senza scopo di lucro</i>
Indirizzo sede legale	<i>Milano Viale Piave 2</i>
Aree territoriali di operatività	<i>L'Associazione opera prevalentemente all'interno della Regione Lombardia.</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Aiuto a persone disagiate attraverso erogazioni economiche.</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>L'associazione persegue finalità di solidarietà sociale nel settore della beneficenza e dell'assistenza, favorendo la promozione umana e globale della persona.</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>L'Associazione non svolge attività diverse.</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini; Fondazione Opera San Francesco per i poveri onlus.</i>
Contesto di riferimento	<i>L'Associazione non persegue fini di lucro e segue giorno dopo giorno la tradizione francescana per arrivare ad assicurare sostegno famiglie disagiate, favorendo la promozione umana globale.</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>Nessuna rete associativa.</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017. L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

⁴Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁵

Consistenza e composizione della base associativa

La base associativa è costituita da due soci: la Fondazione Opera San Francesco per i poveri, con sede legale in Milano, Viale Piave 2 e la Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini con sede in Milano, Viale Piave 2 .

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio direttivo*, lo statuto prevede, all'articolo 9, che il Consiglio sia costituito da un Presidente e 4 consiglieri.

Il *Consiglio direttivo* è l'organo esecutivo nominato dall'Assemblea dei Soci cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 3 esercizi ed è rieleggibile. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi e a questo competono tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dallo statuto ad altri organi.

Il *Consiglio direttivo* attualmente in carica è stato nominato in data 26 giugno 2019.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio direttivo* era composto da 4 consiglieri e un Presidente.

Attualmente esso è composto da 4 consiglieri e un Presidente.

⁵Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Fra Giovanni Paolo Beghi	Presidente	26 giugno 2019	Tre esercizi	Legale Rappresentante	BGHGNN68B03C816Z
Ferrario Wilma	Consigliere	26 giugno 2019	Tre esercizi	Consigliere	FRRWLM45H48F205X
Franco Anna Teresa	Consigliere	26 giugno 2019	Tre esercizi	Consigliere	FRNNTR47A43B598I
Arrigoni Vittorio Enrico Maria	Consigliere	26 giugno 2019	Tre esercizi	Consigliere	RRGVTR57D30F205Q
Fra Agostino Valsecchi	Consigliere	26 giugno 2019	Tre esercizi	Consigliere	VLSGTN70E19E507S

Alla data di redazione del presente bilancio sociale la composizione del Consiglio di Amministrazione è la medesima di quella alla data del 31.12.2021.

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 11 la nomina da parte dell'Assemblea di un Revisore dei Conti, scelto anche tra i non soci. Il Revisore dei Conti, organo di controllo dell'Associazione, deve vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dall'assemblea in data 15 dicembre 2021 nella persona della Dottoressa Luisa Cameretti, che resterà in carica per tutta la durata dell'attuale Consiglio Direttivo.

All'*Organo di controllo* non è attribuita la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁶.

All'*Organo di controllo* non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

⁶ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il *Consiglio direttivo* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	3.2.2021	Erogazioni e contributi. Varie ed eventuali.
2	7.4.2021	Erogazioni e contributi. Varie ed eventuali.
3	14.6.2021	Erogazioni e contributi. Varie ed eventuali.
4	21.6.2021	Approvazione bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021. Fondo di solidarietà per il 2021. Convocazione assemblea soci. Varie ed eventuali.
5.	13.10.2021	Erogazioni e contributi. Varie ed eventuali.
6.	15.12.2021	Erogazioni e contributi.. Varie ed eventuali.

In data 15 dicembre 2021 l'assemblea dei soci si è riunita per nominare l'organo di controllo dell'Associazione.

I consiglieri e l'organo di controllo ricoprono le cariche a titolo gratuito.

Mappatura dei principali stakeholder:

Interlocutori	Modalità di coinvolgimento
Persone/ Famiglie che richiedono il sostegno	<i>Offrire l'aiuto economico necessario per affrontare alcune spese ordinarie come affitti, bollette, spese di assistenza e sanitarie, spese scolastiche.</i>
Soci	<i>I soci erogano fondi all'Associazione per consentire di svolgere la sua attività di beneficenza.</i>
Fratelli	<i>Fungono da intermediari nel dialogo tra l'associazione e i soggetti che beneficiano del contributo. Supportano questi ultimi nella richiesta del contributo e li sostengono psicologicamente.</i>
Istituzioni	<i>Alcune istituzioni come il Comune di Milano, si rivolgono all'associazione per richiedere contributi a sostegno delle persone che vengono affidate ai servizi sociali del Comune.</i>

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

L'Associazione non ha personale dipendente. Per lo svolgimento della sua attività si avvale dei consiglieri che operano a titolo gratuito e di alcuni consulenti per la gestione degli investimenti finanziari e per la gestione amministrativa/contabile.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁷

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di beneficenza concretamente effettuata tramite l'elargizione di liberalità a favore di persone che versino in condizioni di grave emergenza sia essa di ordine sanitario sia sociale. Inoltre, l'Associazione favorisce l'inserimento nella comunità degli immigrati, la prosecuzione negli studi dei giovani meritevoli e appartenenti a famiglie bisognose, sostiene donne e ragazze madri colpite da gravi disagi familiari. In particolare, l'associazione eroga contributi a singole persone o nuclei familiari che ne fanno richiesta scritta e che hanno un ISEE non superiore a € 15.000; con patrimonio mobiliare al lordo delle franchigie ISEE non superiore a € 7.500; non possessori di seconde case; non possessori di più di un autoveicolo e/o motoveicolo di cilindrata superiore a 125 c/c in riferimento a ogni componente del nucleo familiare di età superiore ai 18 anni; non essere possessori di altri ammortizzatori sociali.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha aiutato continuativamente n. 73 famiglie e n. 4 famiglie una tantum. Di seguito si riportano delle tabelle che forniscono alcune informazioni essenziali in merito all'attività di beneficenza e ai destinatari della medesima.

Tipologia di nuclei familiari aiutati nel corso del 2021		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.a	Cittadini con cittadinanza italiana	67
A.5.b	Cittadini di altre nazionalità	10

⁷Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Erogazioni mensili in €		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(importi erogati mensilmente in €)</i>
A.4.c	Sino a 500 € mensili	13
A.4.d	tra 501 € e 1500 € mensili	46
A.4.e	oltre i 1501 € mensili	7
A.4.f	elargizioni una tantum Pagamenti utenze e affitti	4

Motivazioni richiesta di aiuto		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.4.g	Motivi di salute	12
A.4.h	Motivi economici	56
A.4.i	Motivi di salute e motivi economici e altro	9

Richieste di aiuto		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
A.4.l	Richiesta interna ai frati	71
A.4.m	Richiesta pervenuta da altri enti	6

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁸

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro la situazione economica dell'Ente.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

RICAVI DELL'ASSOCIAZIONE

	31/12/2021
Contributi soci fondatori	500.000
Erogazioni liberali	14.850
Da Patrimonio finanziario	764.499
Altri proventi	499
Totale Ricavi	1.279.848

COSTI DELL'ASSOCIAZIONE

	31/12/2021
Erogazioni liberali	605.745
Accantonamento fondi vincolati per decisione organi istituzionali	514.850
Utilizzo fondi vincolati per decisione organi istituzionali	(662.229)
Oneri finanziari	337.937
Oneri di supporto generale	45.435
Imposte	1.050
Totale Costi	842.788

⁸Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

[A.7] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO⁹¹⁰

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione Il Mantello di San Francesco, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui

⁹¹⁰Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: *a)* per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere *a)* e *b)* secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere *a)* e *b)* e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); *b)* per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere *a)* e *b)*; Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

^{10A)} Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere *a)* e *b)*, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta

- l'ente persegue in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 co 1 del Dlgs 117/2017 senza fini di lucro per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- l'ente non ha esercitato attività diverse di cui all'art. 6 del Dlgs 117/2017;
- l'ente ha rispettato nelle attività di raccolta fondi organizzate nell'esercizio i principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- il patrimonio dell'ente comprensivo di tutte le sue componenti è stato destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività statutarie.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Associazione il Mantello di San Francesco Onlus alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'Associazione è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 30 aprile 2022 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.